



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

Regolamento di assegnazione dei posti barca lungo

la riva del Serchio

Stazione marittima di Case di Marina

art 19 punto 1 NTA del Piano

di gestione della Tenuta di Migliarino

Approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 28/02/2019

Entrato in vigore il 01/03/2019

(giorno successivo alla sua approvazione: art. 10 regolamento)

Sommario

Articolo 1	Oggetto del presente regolamento	3
Articolo 2	Presentazione della domanda di assegnazione per l'area demaniale	3
Articolo 3	Pescatori professionali	4
Articolo 4	Assegnazione e canone per l'area demaniale	4
Articolo 5	Formazione della graduatoria per l'area demaniale	5
Articolo 6	Formazione della graduatoria per le aree private	6
Articolo 7	Vigilanza	7
Articolo 8	Decadenza e volturazione dell'assegnazione per l'area demaniale	8
Articolo 9	Sanzioni	8
Articolo 10	Disposizioni finali	9

Articolo 1 – Oggetto del presente regolamento

Il presente regolamento disciplina l'assegnazione dei posti barca presso la stazione marittima di "Case di Marina", composta da un tratto di sponda di proprietà pubblica concessa al Comune di Vecchiano da parte della Regione Toscana, con n.119 posti barca dei quali n.2 riservati al Comune, ed un tratto di proprietà privata.

L'assegnazione in uso del posto barca avviene secondo i criteri stabiliti nel presente regolamento, è personale e non può essere ceduta a terzi, salvo quanto diversamente stabilito nel presente regolamento.

Articolo 2 – Presentazione della domanda di assegnazione per l'area demaniale

La domanda potrà essere presentata a seguito della pubblicazione di un apposito bando da parte dell'Amministrazione comunale.

Nel bando saranno previste le modalità di presentazione della domanda, da redigere su apposito modello, e la documentazione da allegare, al fine di poter elaborare le graduatorie di assegnazione dei posti barca.

La domanda potrà essere presentata da chiunque è residente nel territorio italiano.

Chi è in possesso di barca a motore a combustione interna (motore endotermico) dovrà dimostrare di essere in possesso dell'autorizzazione alla navigazione nel fiume Serchio, rilasciata dall'Ente Parco ai sensi dell'art.42 comma 9 del Regolamento del Parco MSRM, in corso di validità.

Il requisito di accesso di cui al periodo precedente non è richiesto per coloro che presentino domanda di assegnazione per barca a remi o con motore elettrico.

Non saranno prese in considerazione più di una domanda per nucleo familiare, intendendo per nucleo familiare quello anagrafico, ma sarà possibile dichiarare l'uso collettivo della barca, producendo un'autocertificazione che indichi al massimo due nominativi, oltre al richiedente, entro il 2° grado di parentela sia in linea retta che in linea collaterale, così come di seguito indicato:

Grado di parentela	Parenti in linea retta	Parenti in linea collaterale	Affini
I	Padre, madre, figli		Suoceri, generi, nuore
II	Nonni, nipoti	Fratelli, sorelle	Cognati

Questa opzione dovrà essere dichiarata al momento della domanda e non darà priorità nella graduatoria.

I nominativi inseriti nella sezione "uso collettivo" non potranno, a loro volta, presentare domanda di assegnazione.

La domanda non sarà ammessa se il richiedente, un membro della sua famiglia anagrafica od uno dei nominativi indicati nella sezione "uso collettivo" risulterà essere intestatario di un contratto di affitto di un tratto di sponda del fiume

Serchio ovvero di un posto barca posseduto a qualsiasi titolo, rientrante nel perimetro della stazione marittima di "Case di Marina", alla data di presentazione della domanda.

Articolo 3 – Pescatori professionali

Al fine di favorire la pesca professionale, sono riservati fino a n.10 posti barca, collocati nei pressi della struttura comunale denominata "Casina dei Pescatori", a favore di pescatori professionali, con priorità di quelli residenti nei Comuni di Vecchiano e San Giuliano Terme, che presentino domanda.

La domanda può essere presentata anche da pescatori professionali non residenti, che possono eventualmente usufruire dei posti barca, tra quelli riservati, che rimangano non assegnati, con precedenza rispetto ai diportisti non professionali. Una volta ultimate le assegnazioni, qualora non venissero esauriti i posti barca riservati ai pescatori professionali, gli stessi potranno essere assegnati agli altri diportisti presenti in graduatoria.

Coloro che intendano partecipare al bando di assegnazione come pescatori professionali dovranno dimostrare di essere in possesso di idoneo titolo abilitativo all'esercizio della professione, rilasciato ai sensi del D.Lgs. n.153/2004 (pesca marittima) e/o rilasciato ai sensi della L.R. Toscana n.7/2005 (pesca acque interne).

Articolo 4– Assegnazione e canone per l'area demaniale

L'assegnazione è un atto non trasferibile, salvo quanto diversamente stabilito nel presente regolamento.

L'assegnazione impegna il titolare del posto barca a mantenere il luogo di approdo in modo decoroso, pulito e senza abbandonarvi né imbarcazioni o parti di essa o altri tipi di rifiuti.

Il titolare dell'assegnazione si impegna a mantenere il tratto di riva prospiciente l'approdo sgombro da qualsiasi struttura anche a carattere temporaneo.

L'assegnazione ha durata quinquennale con scadenza al 31 dicembre di ogni quinquennio.

Il canone annuo di assegnazione, è composto da una quota fissa, relativa alle spese sostenute dal Comune di Vecchiano per il riordino ed il consolidamento della sponda e la manutenzione straordinaria delle opere, e da una quota variabile, relativa al costo della concessione demaniale idrica rilasciata dalla Regione Toscana e dell'eventuale tributo regionale.

La quota fissa del canone è stabilita in € 220,00 per posto barca per diportisti con ormeggio con pali, € 260,00 per posto barca per diportisti con ormeggio con pontile, € 330,00 per pescatori professionali.

La quota variabile del canone, sarà stabilita ripartendo per il numero complessivo dei posti barca assegnati la somma determinata annualmente dalla Regione Toscana.

L'importo complessivo dovuto per posto barca sarà arrotondato per eccesso

all'euro superiore.

A partire dalla seconda annualità, i canoni sopra indicati saranno rivalutati all'indice ISTAT (quota fissa) e potranno essere oggetto di aggiornamento, a seguito dell'eventuale rideterminazione del canone demaniale da parte della Regione Toscana e di eventuali imposte dovute. I maggiori importi dovuti rispetto all'anno precedente, saranno ripartiti per il numero complessivo dei posti barca assegnati, arrotondando per eccesso all'euro superiore le risultanti quote.

Il canone dovrà essere pagato anticipatamente per ogni annualità, che va dal 1/1 al 31/12 di ogni anno, o frazione di anno in caso di subentro, entro il termine del 31 gennaio. Nei confronti degli assegnatari che a seguito di verifica contabile al 28 febbraio non risulteranno in pari con il pagamento del canone, sarà avviato il procedimento per la decadenza dell'assegnazione.

Gli assegnatari potranno evitare la decadenza del posto barca, ravvedendosi nel termine loro assegnato e versando, contestualmente al canone dovuto, la somma forfettaria di 25,00 euro per spese di procedimento.

La manutenzione ordinaria del posto barca è a carico degli assegnatari.

Una volta terminato il periodo di assegnazione, pali e pontili torneranno nella disponibilità del Comune senza alcun rimborso delle spese sostenute per la manutenzione da parte degli assegnatari.

Per i pescatori professionali valgono le regole suindicate per gli altri assegnatari, fatta eccezione per l'entità del canone e per gli oneri a loro carico, derivanti dall'assegnazione della struttura detta "Casina dei pescatori" e dalla sua manutenzione ordinaria.

Al fine di rendere identificabili e riconoscibili gli assegnatari del posto barca, all'atto dell'assegnazione, ogni avente diritto riceverà un adesivo con sopra stampato il logo del Comune di Vecchiano e il numero di posto barca da applicare al proprio natante, mentre l'assegnatario dovrà fornire al Comune almeno due foto del natante (ripresa frontale e laterale). L'adesivo di cui sopra dovrà risultare visibile e verificabile anche in assenza dell'assegnatario.

Articolo 5 – Formazione della graduatoria per l'area demaniale

Le domande, corredate di tutti i documenti necessari, dovranno essere presentate secondo i criteri indicati nel bando. Una volta terminato il periodo previsto nel bando per la presentazione delle domande si procederà alla formazione delle graduatorie sulla base dei seguenti punteggi, distinguendo tra quella riservata ai Pescatori professionali, ai quali verranno assegnati i pontili situati in prossimità della struttura in muratura denominata "Casina dei Pescatori" che sarà assegnata in modo collettivo a tutti i pescatori professionali presenti, e quella per Diportisti:

Pescatori professionali

- 10 punti ai pescatori professionali residenti nei Comuni di Vecchiano e San Giuliano Terme;
- 9 punti ai pescatori professionali residenti in altri Comuni.

Diportisti

la graduatoria sarà determinata sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo criterio di seguito stabilito:

a) Residenza

- 10 punti ai residenti dei Comuni di Vecchiano e San Giuliano Terme;
- 5 punti ai residenti in altri Comuni;

b) Tipologia di propulsione del natante

- 10 punti ai possessori di natante a remi o con motore elettrico;
- 8 punti ai possessori di natante con motore 4 tempi dotato di autorizzazione rilasciata dall'Ente Parco;
- 6 punti ai possessori di natante con motore 2 tempi dotato di autorizzazione rilasciata dall'Ente Parco;

Una volta attribuiti i punteggi, si procederà all'assegnazione dei posti a partire da coloro che avranno ottenuto il punteggio più alto.

A parità di punteggio, l'ordine, in entrambe le graduatorie, sarà determinato tramite sorteggio pubblico, mantenendo il rapporto di 2:1 nella ripartizione dei posti barca tra il Comune di Vecchiano e il Comune di San Giuliano Terme.

Fino ad un massimo di dieci posti barca tra quelli destinati ai diportisti, saranno assegnati ai possessori di natanti a remi o con motore elettrico, qualora vi siano domande a sufficienza che abbiano ottenuto in graduatoria il punteggio massimo di 20 punti. Nel caso in cui le domande risultino in numero superiore ai posti disponibili, questi saranno attribuiti tramite sorteggio. Una volta assegnati i dieci posti disponibili, le domande rimaste escluse parteciperanno al sorteggio con il resto dei richiedenti che abbiano ottenuto in graduatoria il punteggio immediatamente inferiore.

In ogni caso, chiunque risulti assegnatario di un posto barca avendo presentato domanda per natante a remi o con motore elettrico, per tutta la durata dell'assegnazione non potrà né avere a bordo né utilizzare alcun tipo di motore a combustione interna (motore endotermico).

La domanda presentata come pescatore professionale, dà diritto esclusivamente alla partecipazione per l'assegnazione dei dieci posti riservati, senza possibilità di accesso al resto dei posti barca, anche nel caso in cui le domande presentate risultino in numero superiore rispetto ai posti riservati.

Nel caso in cui un assegnatario, per qualsiasi motivo, rinunci alla propria assegnazione, si procede con il subentro a favore di coloro che in graduatoria sono i primi degli esclusi; in tal caso, l'assegnazione conserva la scadenza originaria. Qualora si dovesse evidenziare che un titolare dell'assegnazione ha presentato domanda con false dichiarazioni, l'Amministrazione provvederà ad annullare tale assegnazione e riassegnare il posto barca al primo degli esclusi.

Articolo 6 – Formazione della graduatoria per le aree private

Nelle aree private l'assegnazione avviene, almeno per il 65% degli accosti, ai

cittadini residenti nei Comuni di Vecchiano e San Giuliano Terme, nel rapporto di 2 a 1, e per il 35% a discrezione della proprietà.

Nell'ipotesi in cui non siano avanzate, da parte dei residenti nei Comuni di Vecchiano e San Giuliano Terme, sufficienti richieste, tali da coprire la percentuale del 65%, la proprietà potrà assegnare a favore dei cittadini non residenti i posti barca disponibili, in deroga al comma 1 (in misura superiore al 35%).

In ogni caso l'assegnazione verrà effettuata dopo la sottoscrizione della convenzione tra i proprietari, il Comune di Vecchiano e l'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli.

Il canone annuo di assegnazione è fissato in euro 384,00 per posto barca e, a partire dalla seconda annualità, sarà rivalutato all'indice ISTAT.

A detto importo andrà sommato il canone dovuto annualmente per la concessione demaniale idrica rilasciata dalla Regione Toscana, comprensivo dell'eventuale tributo regionale, da ripartirsi proporzionalmente tra gli assegnatari, a cura della Proprietà.

Il pagamento del canone annuo dà diritto, oltre al possesso del posto barca, all'utilizzo del tratto di sponda ad esso prospiciente, da concordarsi con la proprietà, e il diritto di passo per raggiungere la sponda del Serchio, dalla Via del Mare, attraverso ogni singola proprietà di riferimento, nei modi consentiti dalla vigente normativa.

Alla scadenza di ogni quinquennio, il canone verrà adeguato di concerto tra il Comune di Vecchiano e la Proprietà.

In deroga al criterio del 1° comma del presente articolo, per il primo quinquennio, rinnovabile per altri 5 anni, la proprietà assegnerà, in via preferenziale, i posti barca a coloro che ne erano titolari alla data del 31/12/2015. Eventuali rinunce o mancati rinnovi comporteranno la sostituzione del titolare in base al criterio del 1° comma.

Così come per l'area demaniale, anche gli assegnatari delle aree private, che risultino in possesso di barca a motore a combustione interna (motore endotermico), dovranno dimostrare di essere in possesso dell'autorizzazione alla navigazione nel fiume Serchio, rilasciata dall'Ente Parco ai sensi dell'art.42 comma 9 del Regolamento del Parco MSRM, in corso di validità.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nei commi precedenti, comporterà per i proprietari inadempienti il divieto di mantenere l'assegnazione, previa diffida ad adempiere alle disposizioni stesse.

Articolo 7 – Vigilanza

Il rispetto del presente Regolamento è affidato alla vigilanza degli organi di Polizia, in special modo alla Polizia Municipale del Comune di Vecchiano e alle Guardie dell'Ente Parco Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli.

L'adesivo con il logo del Comune ed il numero di posto barca assegnato dovrà risultare visibile e verificabile anche in assenza dell'assegnatario.

Le domande di assegnazione presentate ai sensi del presente Regolamento, corredate da false dichiarazioni, saranno ritenute nulle ed il dichiarante soggetto alle procedure penali di cui all'art.76 del DPR n.445/2000.

La realizzazione di manufatti sulla riva del Serchio comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Articolo 8 – Decadenza e volturazione dell'assegnazione per l'area demaniale

Qualora l'assegnatario trasferisca in tutto o in parte l'uso del posto barca ad altri, consenta che ne facciano uso persone non facenti parte del suo nucleo familiare o non indicate nella sezione "uso collettivo", non utilizzi l'approdo per un'intera annualità oppure occupi l'area demaniale, il Comune procederà a dichiarare la decadenza dell'assegnazione intimando la rimozione del natante dal posto barca, facendo salva l'eventuale applicazione delle sanzioni di cui al successivo art.9 e di quelle previste dalla legge.

La decadenza potrà essere altresì disposta:

- nel caso in cui l'assegnatario del posto barca ne faccia un uso diverso da quello per il quale l'approdo può essere utilizzato;
- realizzi opere di qualsiasi tipo anche se di carattere temporaneo diverse da quelle autorizzate dall'Amministrazione comunale;
- utilizzi un natante con propulsione diversa rispetto a quella dichiarata in fase di partecipazione (salvo che tale propulsione risulti più ecologica rispetto a quella dichiarata);
- non provveda al pagamento del canone annuale.

In caso di decesso dell'assegnatario, l'atto di concessione potrà essere volturato a favore di altro componente facente parte del medesimo nucleo familiare anagrafico. L'eventuale rinuncia, o la mancata richiesta di volturazione dell'atto da parte degli aventi diritto, comporterà la decadenza automatica dell'atto di concessione.

In caso di decadenza, la riassegnazione del posto barca avverrà a favore dei primi esclusi come risultanti dalla graduatoria in corso di validità.

Articolo 9 – Sanzioni

L'assegnatario è tenuto, a richiesta degli organi di vigilanza, ad esibire l'atto di assegnazione.

L'occupazione del posto barca in assenza dell'atto di assegnazione, comporterà l'applicazione di una sanzione pecuniaria non inferiore al canone annuale in vigore (comprensivo degli oneri relativi alla concessione demaniale idrica e relativi tributi), né superiore al suo doppio.

Il Responsabile dell'Ufficio comunale preposto al rilascio delle autorizzazioni previste dal presente regolamento potrà disporre la rimozione coatta del natante e la sua custodia in luogo idoneo, ponendo le spese a carico del proprietario o utilizzatore, sia nel caso di occupazione senza titolo del posto barca che in quello in cui il natante sia posto in secca sulla sponda o su altra area oggetto del presente Regolamento.

Fatta salva ed impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, la violazione delle disposizioni del presente regolamento, diverse da quelle

indicate al secondo periodo del presente articolo, comporterà l'irrogazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

La Giunta Comunale con proprio provvedimento determinerà l'ammontare della somma del pagamento in misura ridotta con effetti liberatori, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689 del 24/11/1981 "Modifiche al sistema penale", come modificato dall'art. 6 bis della legge 24 luglio 2008, n. 125.

Il procedimento di applicazione delle sanzioni del presente Regolamento osserva i principi e le disposizioni contenuti nella Legge n. 689/1981, citata e nella Legge Regionale Toscana n. 81/2000, nonché le altre disposizioni amministrative per la modulazione delle sanzioni.

Articolo 10 – Disposizioni finali

A partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il "Regolamento di assegnazione dei posti barca lungo I riva del Serchio Stazione marittima di Case di Marina art.19 punto 1 NTA del Piano di gestione della Tenuta di Migliarino" approvato con delibera del Consiglio comunale n.28 del 24/07/2009.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.
